FROSINONE
VEROLI - FERENTINO

Domenica, 27 ottobre 2019

indiocesi

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: **avvenire@diocesifrosinone.it**
sito internet: **www.diocesifrosinone.it**
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

pellegrinaggi

A Lourdes dal 7 al 10 dicembre

Per il consueto pellegrinaggio in occasione della Solennità dell'Immacolata Concezione si possono ricevere ulteriori informazioni rivolgendosi al direttore dell'Ufficio diocesano pellegrinaggi, don Mauro Colasanti: il martedì, giovedì e sabato, dalle 9.30 alle 11.30 presso la Curia di Frosinone oppure, telefonando allo 0775.290973 – 0775.290852. Periodici aggiornamenti anche su https://ufficiopellegrinaggi.diocesifrosinone.it.

Pofi: la veglia dei giovani nella chiesa di Santa Maria Maggiore

Le iniziative diocesane per la Giornata missionaria mondiale

«Siamo tutti preceduti dalla misericordia»

Proseguono le iniziative per il mese missionario straordinario indetto da papa Francesco per questo ottobre. Venerdì a Pofi c'è stata la Veglia missionaria diocesana sul tema "La Chiesa di Cristo in missione nel mondo". Domenica invece è stata la volta della celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo al Sacratissimo Cuore di Gesù, a Frosinone. Spreafico ha sottolineato come la missione nasca «dall'intima consapevolezza che siamo stati tutti preceduti dalla misericordia di Dio, che ci ha amato, e che ci invia a vivere la stessa misericordia».
Ancora molte le iniziative fino alla fine del mese. A Castro dei Volsci, il Rosario missionario nelle parrocchie Madonna del Piano, San Giuseppe, Sant'Oliva e San Sosio; a Patrica, invece, la "Mostra fotografica e missionaria" allestita nella chiesa di San Francesco. Per chi volesse organizzare delle iniziative missionarie in parrocchia è possibile contattare l'equipe del Centro missionario diocesano, disponibile a fornire materiale, ma anche ad offrire testimonianze e animazione. Per informazioni scrivere a cmd@diocesifrosinone.it.

Frosinone: celebrazione nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù

A Pofi la veglia: in preghiera gli uni per gli altri

DI ANNARITA PANTANELLA

Venerdì 18 ottobre, alle 21, presso la parrocchia di Santa Maria Maggiore a Pofi, si è svolta la Veglia missionaria diocesana, organizzata dal Centro missionario diocesano in collaborazione con l'equipe diocesana di pastorale Giovanile e gli operatori della parrocchia.
La Chiesa di Cristo in missione nel mondo è il tema che ha ispirato la veglia, una delle tante iniziative del mese missionario straordinario che ha fortemente voluto papa Francesco.
Tanti i ragazzi presenti alla veglia, presieduta dal vicario generale don Nino Di Stefano e che ha visto la partecipazione di don Antonio Covito (vicario della Forania di Ceprano), di don Giuseppe Said (parroco delle parrocchie di Pofi), don Marco Meraviglia (direttore del Centro Missionario Diocesano).
L'inizio della celebrazione è stato caratterizzato dalla visione di un filmato, in cui sono state ricordate tutte quelle persone che ancora non hanno ricevuto l'annuncio del Vangelo. In particolar modo le persone di San Paolo in Brasile, destinatari del progetto "Chavesde Vita" che è stato organizzato dalla Comunità missionaria della Trinità di Patrica (Fr). Di cui la missionaria Alina Madella ha offerto una testimonianza, sottolineando l'importanza dei piccoli gesti fatti con il cuore.
Accogliendo l'iniziativa di papa Francesco, la celebrazione si è incentrata sulla preghiera per gli uni e per gli altri perché si ravvivasse in ogni singolo fedele la convinzione che Gesù Cristo è la risposta alle necessità di ciascuno più vere e profonde. Sono state rinnovate infatti le promesse battesimali e i celebranti hanno tracciato il gesto del segno della croce, sulla fronte, con l'acqua benedetta, nel ricordo del Santo Battesimo. Così da ricordarci che ogni battezzato è inviato come missionario ad annunciare il Vangelo di Cristo, con la sua vita nel quotidiano. E per sottolineare questa semplicità e quotidianità della vita missionaria, ogni partecipante è stato chiamato a diventare un piccolo missionario, anche e soprattutto nella vita di tutti i giorni, impegnando sia compiere un gesto concreto di carità da donare ai più bisognosi. Tutto ciò per sottolineare l'importanza di non soffermarsi solamente alla medesima serata ma di continuare l'annuncio del Vangelo, nella realtà del nostro quotidiano, come giovani fedeli nell'amore di Cristo.
Di Stefano, nel suo intervento, ha offerto degli spunti di riflessione a partire dal tema della veglia missionaria dei giovani dello scorso anno, "Giovani per il Vangelo", sottolineando alcuni passaggi della recente esortazione *Christus vivit* che Papa Francesco ha rivolto ai giovani; in particolare, il passaggio in cui si parla della missionarietà in ciascuno degli ambiti in cui noi viviamo, lavoriamo, studiamo. Tutti, infatti, in virtù del nostro essere battezzati siamo missionari. "Battezzati e inviati", proprio come recita il tema della Giornata missionaria mondiale. E quando "la tua fede è matura, nasce il desiderio della missione".

«La Parola di Dio illumina la vita»

A partire dal prossimo mese di novembre saranno due le proposte diocesane sulla Bibbia. Il primo martedì di ogni mese ci si incontra per leggere insieme e riflettere su un brano biblico, proseguendo il cammino intrapreso in diocesi negli ultimi tre anni: nelle parrocchie, ma anche nelle famiglie, nei centri di ascolto, nelle cappelle di contrada, nei centri anziani. Il tema scelto è quello della'assemblea diocesana del 21 e 22 settembre 2019, cioè "Il creato: armonia di differenze". Per informazioni sui luoghi e gli orari degli incontri ci si può rivolgere in parrocchia.
Dal 18 novembre il corso biblico–teologico pensato per quanti vogliano intraprendere o approfondire lo studio della Bibbia. Le lezioni si svolgeranno una volta al mese, di lunedì, nel salone parrocchiale della chiesa Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone (dalle 18.30 alle 20.30). Si inizia con una "Introduzione generale: come leggere la Bibbia": la partecipazione è aperta a tutti gli interessati (scheda di iscrizione su www.diocesifrosinone.it).

Dalla diocesi al mondo

Il mese missionario è anche l'occasione per riscoprire le presenze missionarie che la nostra diocesi esprime nel mondo.
C'è un "fidei donum" in Mozambico: si tratta di don Giorgio Ferretti (già segretario del vescovo Spreafico e parroco della Cattedrale di Frosinone) attuale parroco della Cattedrale di Maputo.
Sono originari di Ceccano ben tre padri passionisti missionari: padre Enzo Del Brocco, che si trova ad Haiti; padre Giovanni Cipriani e padre Gabriele Cipriani che sono in Brasile.
Oltre a vari sacerdoti stranieri che prestano servizio pastorale, in diocesi ci sono anche due sacerdoti rwandesi, provenienti dalla diocesi di Nyundo, con la quale esiste un decennale rapporto di cooperazione.

La messa col vescovo al Sacratissimo Cuore

Nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù, nel capoluogo, il vescovo Ambrogio ha presieduto la celebrazione eucaristica alle 19 di domenica scorsa.
Animata dal coro diocesano, hanno concelebrato la Messa il parroco don Fabio Fanisio, il direttore del Centro missionario diocesano don Marco Meraviglia, il vicario foraneo padre Luis Perez, don Paolo Cristiano e don Adriano Stirpe.
Nell'omelia Spreafico ha sottolineato l'importanza del mese missionario straordinario che «papa Francesco ha voluto fosse un mese per pregare per la missione della Chiesa. Vorrei partire proprio da ciò che il papa scrive nella *Evangelii gaudium* sulla missione: "La Chiesa in uscita è la comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano. La comunità evangelizzatrice sperimenta che il Signore ha preso l'iniziativa, l'ha preceduta nell'amore (cfr 1 Gv 4,10), e per questo essa sa fare il primo passo, sa prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi. Vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia, frutto dell'aver sperimentato l'infinita misericordia del Padre e la sua forza diffusiva"».
«La missione nasce da un'intima consapevolezza – ha proseguito Spreafico –: siamo stati tutti preceduti dalla misericordia di Dio, che ci ha amato, si è chinato su di noi, ci ha accolto come il figlio prodigo, che si era allontanato dalla casa del Padre. Nessuno di noi è giusto, ma tutti come peccatori siamo accolti dal perdono di Dio che ci invia a vivere la stessa misericordia. Per questo all'inizio della Santa Messa tutti, nessuno escluso, chiede perdono. Quanto è importante questa consapevolezza in un mondo dove a volte ci si abitua al giudizio malevolo, alle chiacchiere, si accetta come normale rispondere male, in modo brusco, allontanare chi non ci è simpatico e non la pensa come noi è solo diverso, magari per il colore della pelle o per la religione».
Una consapevolezza che, spiega il vescovo, «nasce dalla preghiera, cioè dal fatto che sentiamo il bisogno di metterci davanti a Dio come umili peccatori, non come giusti che vogliono affermare se stessi e allontanano gli altri con paura. Lo abbiamo ascoltato nella prima lettura dal libro dell'Esodo. Mosè di fronte alla minaccia del male, prega. Ma non è solo. Da soli non si vince. Aronne e Cur lo aiutano, gli sostengono le mani perché possa continuare a pregare. Dio ascolta la preghiera fatta con insistenza come abbiamo ascoltato nel Vangelo. Dio ascolta la preghiera di tutti, soprattutto di coloro che nel mondo non sono ascoltati da nessuno, come lo sono i poveri e i soli, come lo sono a volte gli anziani in istituto, a casa senza nessuno, o le famiglie che fanno fatica a vivere, o i migranti che muoiono perché nessun ha ascoltato la loro domanda di salvezza. Ma Dio sì, cari fratelli. Ricordiamocelo sempre. Dio ascolta anche la nostra preghiera fatta con fede e insistenza. Uniamoci alle nostre comunità per pregare, come questa sera. Pregare insieme crea unità, comunione con Dio e tra noi, ci aiuta a sostare dai nostri impegni, ad unirci alla preghiera del popolo dei discepoli di Gesù, che da lì prendono forza per uscire verso gli altri. È il senso della riflessione biblica che riprenderemo insieme all'inizio del prossimo mese in tutte le nostre comunità. Non deve essere solo per noi, ma per tutti, per i vicini e i lontani. Sì, i discepoli missionari "prendono l'iniziativa, si coinvolgono, accompagnano, fruttificano, festeggiano", dice papa Francesco».
L'invito del presule è di aprirsi all'amore di Dio che arriva ad ognuno: «Lasciamoci toccare dall'infinita misericordia di Dio, prendiamo l'iniziativa, non rimaniamo chiusi nelle nostre realtà, padroni di piccoli ruoli, in difesa delle nostre convinzioni. Tutti hanno bisogni di misericordia, che ci viene donata quando ascoltiamo il Signore che ci parla. Coinvolgiamoci allora nell'ascolto comune della Parola di Dio, accompagniamo con pazienza gli altri, anche chi non è abituato a farlo o non è mai venuto, diffondiamo la gioia di essere insieme, tutti ad ascoltare e a mettere davanti alla Parola di Dio la nostra vita, per essere aiutati e aiutare gli altri, per essere liberati dalla paura dell'incontro e del confronto. Allora potremo portare frutti di amore e di pace in questo mondo in cui ci si sente spesso vittime chissà di chi, se non di se stessi e del proprio egoismo, e saremo capaci di costruire armonia nella diversità di ognuno. E nell'armonia faremo festa, gioiremo insieme e saremo un segno di unità e di pace per tutti. Siano così le nostre comunità, sia questa la nostra Chiesa, una Chiesa con gli altri e per gli altri, che incontra e vuol bene a tutti, soprattutto ai poveri, una Chiesa non polemica, ma in dialogo con tutti, una Chiesa missionaria, perché vive e diffonde la gioia del Vangelo, che unisce e salva».
(A.C.)

L'agenda

MARTEDÌ 29 OTTOBRE
L'Ufficio liturgico propone il secondo incontro di formazione per i nuovi ministri straordinari della Comunione: inizio alle 17.30, presso l'Episcopio di Frosinone (info, calendario e modulistica su liturgia.frosinone.it).

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE
Incontro mensile sulla Parola di Dio: per informazioni sui luoghi e gli orari ci si può rivolgere in parrocchia.

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE
Incontro di formazione per i nuovi ministri straordinari della Comunione, a cura dell'ufficio liturgico diocesano: alle 17.30 presso l'Episcopio di Frosinone.

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE
Incontro mensile del clero alle 9:30 in episcopio a Frosinone.

DOMENICA 17 NOVEMBRE
3ª Giornata dei poveri

DOMENICA 17 NOVEMBRE
Ordinazioni diaconali di Angelo Altobelli, Antonello Di Mario, Fiorenzo Piccirilli e Giuseppe Reali: alle 18 nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone

LUNEDÌ 18 NOVEMBRE
"Introduzione generale: come leggere la Bibbia" è l'argomento della prima lezione del corso teologico–biblico proposto dalla diocesi per quanti vogliano intraprendere o approfondire lo studio della Bibbia.
Le lezioni si svolgeranno una volta al mese, di lunedì, nel salone parrocchiale della chiesa Sacratissimo Cuore di Gesù in piazza Domenico Ferrante a Frosinone (dalle ore 18:30 alle 20:30).

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE
Ufficio Liturgico – Formazione per i nuovi Ministri straordinari della Comunione: 17.30 – Episcopio di Frosinone.

SABATO 23 NOVEMBRE
Incontro vocazionale (15.30 – Patrica).

DOMENICA 24 NOVEMBRE
Giornata per il Seminario.

DOMENICA 24 NOVEMBRE
Il vescovo impartisce le Cresime agli adulti.

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE
Consulta diocesana delle aggregazioni laicali: 17.30, salone parrocchiale del Sacratissimo Cuore di Gesù – Frosinone.

SABATO 30 NOVEMBRE
Incontro vocazionale (15.30 – Patrica)

Calendario delle celebrazioni con il vescovo per Ognissanti e commemorazione dei defunti

Venerdì 1° novembre il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà la celebrazione di Ognissanti nel cimitero di Ferentino, alle 15:30.
Mentre in occasione della Commemorazione dei Defunti, sabato 2 novembre, il vescovo celebrerà a Veroli e Frosinone: nella chiesa del cimitero verolano, la celebrazione avrà inizio alle 8. Nel Comune capoluogo, invece, ci si ritroverà nella parrocchia di Madonna della Neve, alle 17.30. Al termine della Messa la processione penitenziale raggiungerà il Cimitero cittadino, in località Colle Cottorino, dove ci sarà la benedizione delle tombe.
Si ricorda che il 1° e 2 novembre gli uffici della curia vescovile di Frosinone saranno chiusi.